VareseNews

Azione di Carlo Calenda muove i primi passi anche a Fagnano Olona

Pubblicato: Mercoledì 1 Luglio 2020

Azione, il movimento fondato da **Carlo Calenda** dopo la sua breve esperienza nel Pd, inizia a mettere radici in provincia di Varese. Sono diversi i gruppi che stanno nascendo e **Andrea Di Salvo** (primo a sinistra nella foto) è il referente provinciale.

Tra i vari gruppi o comitati che stanno nascendo ce n'è uno anche a Fagnano Olona del quale referente è **Davide Bevilacqua** (quarto da sinistra), già consigliere comunale nella precedente consiliatura con il gruppo Fagnano Bene Comune, e oggi ancora facente parte della lista civica SìAmo Fagnano. Insieme a lui c'è anche **Igor Zanella** (terzo da sinistra), ex-Movimento 5 Stelle deluso dall'esperienza con i grillini. La foto è completata da **Giancarlo Pignone** del comitato nazionale del movimento. Oltre a Fagnano sono già attivi gruppi a Besnate, Gallarate, Sesto Calende, Varese, Solbiate Arno e Tradate.

Il primo nucleo è già pronto ad organizzare le prime iniziative sul territorio: «Ci presenteremo ai fagnanesi con un primo appuntamento per le vie della città. Saremo presenti con un gazebo per spiegare quali sono i temi e gli obiettivi politici di Azione» – spiega Bevilacqua.

I due esponenti fagnanesi hanno deciso di fare la prima mossa pubblica, presentandosi alla stampa per spiegare il senso di questo primo nucleo territoriale: «Condividiamo molto della visione di Carlo Calenda che, nel suo ruolo di governo negli esecutivi Renzi e Gentiloni, ha saputo dimostrarsi preparato e capace di portare innovazione soprattutto nel mondo del lavoro con Industria 4.0» – spiega Zanella.

Per Bevilacqua, invece, «l'avvicinamento ad Azione deriva dalla chiarezza del disegno che intendono dare alla sanità. In questo momento non abbiamo una declinazione territoriale dei punti programmatici di Azione e non intendiamo avere un ruolo nell'attuale scenario politico cittadino. Siamo due cittadini che cercano una collocazione politica socialista e liberale e crediamo che il movimento di Calenda possa rappresentare questi due mondi».

Orlando Mastrillo
orlando.mastrillo@varesenews.it